

2019

RELAZIONE DI MISSIONE

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO E PROSPETTIVE SOCIALI



Haliéus

Haliéus

Organizzazione di cooperazione Internazionale per lo sviluppo

Haliéus

Organization for international development cooperation

In copertina: European Development Days a Brussels, Giugno 2019, showcase del progetto SPRING

Associazione Haliéus - Organizzazione di cooperazione Internazionale lo sviluppo

- con sede in Roma, in via G.A. Guattani 9, -

Codice Fiscale 97368860587.

Signori Soci,

il presente documento accompagna il bilancio ai sensi di quanto riportato nel paragrafo 1.3 dell'Atto di Indirizzo – Linee Guida e Schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit approvato in data 11/2/09 dall'Agenzia per il Terzo Settore (già Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale) ed è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel paragrafo 2.6 del citato Atto di Indirizzo. Questo documento cerca di rappresentare e valutare le attività svolte nel corso dell'esercizio 2019 dall'Associazione, rispetto alla propria missione e alle risorse impiegate.

Sommario

LA NOSTRA IDENTITÀ, LA NOSTRA MISSIONE, I NOSTRI VALORI	5
LA COMPAGINE SOCIALE, IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO	6
I PARTNER E GLI ENTI FINANZIATORI DEI PROGETTI	8
PROGETTI REALIZZATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (GEN-DIC 2019)	10
1) SPRING	10
2) TOURISMED	14
3) FIT 4 Blue	16
4) FISH MED NET	18
5) EU-Turkey Coops to Coast	20
Progetti in cantiere	22
Altre attività e Partecipazione a tavoli di lavoro, reti di coordinamento, sviluppo di nuove partnership	25
RISULTATO DELLA GESTIONE	26

LA NOSTRA IDENTITÀ, LA NOSTRA MISSIONE, I NOSTRI VALORI

L'Associazione Haliéus – Organizzazione di Cooperazione Internazionale per lo sviluppo - è stata costituita nel 2005 su iniziativa del settore pesca della Lega Nazionale delle cooperative e mutue.

Nel 2019 si è modificata la base sociale dell'Associazione, con l'adesione ad Associati e a Sostenitori di Legacoop e di alcune sue strutture regionali e settoriali. In virtù del nuovo statuto approvato nell'aprile del 2019 la mission di Haliéus è quella di *contribuire allo sviluppo sostenibile internazionale, in particolare attraverso la promozione della forma di impresa cooperativa come strumento a disposizione degli individui e delle comunità per innescare i processi di sviluppo economico e sociale (art 3).*

A tal fine, l'Associazione valorizza le migliori esperienze ed expertise del movimento cooperativo italiano a beneficio delle comunità dei paesi in via di sviluppo.

L'Associazione Haliéus si riconosce nei principi generali e nelle regole fondamentali di comportamento e di relazione contenuti nella Carta dei Valori e nel Codice Etico della Legacoop, Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, con particolare riferimento agli elementi della “Solidarietà”, “Democraticità”, “Onestà”, “Equità”, “Rispetto dell’ambiente e della comunità”, “Correttezza e Trasparenza”, “Responsabilità” e “Indipendenza”.

LA COMPAGINE SOCIALE, IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Al 31 marzo 2020, la compagine sociale dell'Associazione Haliéus risulta formata da 7 Associati persone giuridiche: Legacoop Nazionale, ANCC COOP, Legacoop Agroalimentare, Legacoopsociali, Legacoop Emilia Romagna, Legacoop Puglia, Legacoop Veneto. Aderiscono inoltre ad Haliéus come sostenitori 3 organizzazioni: 4Form, Associazione Italiana Turismo Responsabile e Fairtrade Italia. In virtù della nuova compagine sociale è stato anche avviato un intenso processo di revisione delle strategie interne.



In seguito all'approvazione della strategia (**Progettazione, Advocacy e Comunicazione**) da parte dell'ultimo Consiglio Direttivo 2019, al fine di raccogliere informazioni mirate alla costruzione di un piano di lavoro operativo che riflettesse le priorità/interessi/expertise dei propri associati e sostenitori, Haliéus ha predisposto una scheda/questionario.

Sono stati inoltre programmati e in parte realizzati degli incontri bilaterali con gli Associati e i Sostenitori di Haliéus al fine di poter co-decidere di valorizzare le esperienze in essere e massimizzare le sinergie.

Una volta terminati gli incontri e ricevute le schede Haliéus proporrà una bozza di piano operativo da sottoporre all'attenzione del Consiglio Direttivo per predisporre il lavoro del prossimo triennio. Tale operazione terminerà nell'annualità 2020.

I PARTNER E GLI ENTI FINANZIATORI DEI PROGETTI

Le iniziative di Haliéus vengono realizzate sulla base di solide partnership a livello sia locale che internazionale al fine di garantire la piena ownership delle comunità locali sulle attività intraprese. Per i progetti realizzati nel corso del 2019 Haliéus ha operato in partnership con numerosi enti, tra gli altri:

Partner Italiani

- ✚ Legacoop (e strutture collegate)
- ✚ Municipalità di Trabia (PA)
- ✚ PRISM - Promozione Internazionale Sicilia-Mondo
- ✚ PROMIMPRESA
- ✚ M.A.R.E. Soc Cooperativa

Partner Esteri

- ✚ Cyprus University of Technology (Cipro),
- ✚ Delphi Partners & co (Cipro)
- ✚ Camera di Commercio Italiana a Marsiglia (Francia),
- ✚ Cooperativa Petra Patrimonia (Francia),
- ✚ Comunità dei comuni Corsica Sud (Francia),
- ✚ Municipalità di Durazzo (Albania),
- ✚ University of Piraeus (Grecia),
- ✚ Idec Consulting (Grecia),
- ✚ Valencia Port Foundation (Spagna),
- ✚ Fundamar (Spagna),
- ✚ SGS (Spagna),
- ✚ Association for Science and culture in the black Sea (Turchia)
- ✚ Economic and Social Development Center – ESDC (Palestine)
- ✚ Association Tunisienne pour le Developpement de la Pêche Artisanale (ATDePA)
- ✚ Ministero dell’Agricoltura (Libano)
- ✚ Fédération Nationale des Sociétés Coopératives et acteurs de la filière Pêche de Cote d’Ivoire (Costa d’Avorio)
- ✚ SPASDI - Society for the Protection of Disadvantaged Individuals (Iran)
- ✚ CORC – Central Organization for Rural Cooperatives (Iran)
- ✚ CURACI – Central Union for Rural and Agricultural Cooperatives in Iran
- ✚ Iran Chamber of Cooperatives (Iran)
- ✚ I Partner della “Cooperatives Europe Development Platform”

Organizzazioni Internazionali

- ✚ CIHEAM IAM-b

I progetti implementati dall’Associazione sono stati finanziati principalmente dai Fondi dedicati alla cooperazione allo sviluppo dell’Unione Europea a seguito di procedure di selezione ad evidenza pubblica, attraverso le quali le proposte presentate dall’Associazione – direttamente o tramite i partner

progettuali - sono state ritenute adeguate a contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti beneficiari. I progetti in corso nel 2019 sono stati finanziati da:

-  Programma CSO-LA dell'Unione Europea
-  Programma InterregMed dell'Unione Europea
-  Programma CSDV EU-Turkey dell'Unione Europea
-  Programma Eni cbc Med dell'Unione Europea
-  Programma Erasmus+ KA2 dell'Unione Europea

Negli anni precedenti sono stati finanziati progetti anche da: Unione Europea (Programmi ProInvest, CSD IV Turkey, Enpi cbc Med, etc), Programmi multilaterali (STDF), fondazioni (Prosolidar), e altri donor privati etc.

PROGETTI REALIZZATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (GENNAIO–DICEMBRE 2019)

Nel periodo di riferimento della presente relazione (gennaio - dicembre 2019) Haliéus ha lavorato all'implementazione dei seguenti progetti di cooperazione allo sviluppo:

1) SPRING

Strengthening CSO's Participation for a Responsible and INclusive agriculture Growth through development of rural cooperatives

Paese: IRAN

Periodo d'attuazione del progetto:

Agosto 2017 – Luglio 2020 (richiesta proroga fino a Dicembre 2020)

Ente finanziatore:

Commissione Europea (Programma CSO)

Partnership:

SPASDI - Society for the Protection and Assistance of Socially Disadvantaged Individuals (Leader Applicant)

CORC, CURACI e Legacoop (Associati)

Breve descrizione:

Il progetto mira al rafforzamento delle cooperative agricole della provincia di Bam, attraverso la promozione di processi inclusivi di sviluppo sostenibile. Il progetto supporta la capacità delle cooperative di rispondere ai bisogni e alle aspirazioni dei produttori rurali dell'area di Bam (particolarmente attivi nella produzione di datteri), attraverso i servizi di valorizzazione e commercializzazione del prodotto e i servizi estensivi alla produzione. Allo stesso tempo, viene supportata la capacità delle cooperative di partecipare e guidare lo creazione di piani di sviluppo locali, coinvolgendo gli attori pubblici e le altre Organizzazioni della società civile, in un'ottica di inter-settorialità, particolarmente con il turismo e la cultura in considerazione del valore storico-culturale dell'area di Bam (la cittadella di Bam è sito UNESCO).



Il progetto coinvolge come associate le Organizzazioni delle cooperative agricole iraniane (CORC e CURACI) insieme alla Legacoop, al fine di assicurare che il progetto si muova nel quadro del rafforzamento delle relazioni tra il movimento cooperativo Italiano e le cooperative dei paesi partner. Il progetto nasce dall'interesse sollevato dalle imprese cooperative di alcuni settori della Legacoop (particolarmente turismo e cultura) verso le potenzialità aperte dal settore. Il progetto è poi frutto del lavoro svolto con gli studenti del Laboratorio in Impresa cooperativa per la progettazione Europea presso l'Università di Roma La Sapienza, docente Francesca Ottolenghi, a seguito dell'accordo di collaborazione tra La Sapienza e la Legacoop.

La proposta progettuale è stata disegnata insieme alle Associazioni di cooperative rurali Iraniane (CORC & CURACI, membri ICA). Tuttavia poiché queste ultime risultavano non eleggibili come "Applicant" in quanto formalmente "public entities", si è ritenuto di coinvolgere come Applicant una ong locale riconosciuta a livello internazionale (SPASDI, riconosciuta con lo status consultivo all'ECOSOC delle UN). Tale organizzazione è stata identificata grazie alle relazioni di lungo termine di Haliéus con le organizzazioni della società civile libanesi della zona di Hermel.

Il Progetto, nel corso del 2019 ha visto il realizzarsi di numerose attività, tra cui:

- Realizzazione dello studio ed analisi del sistema agricolo della provincia di Bam e della filiera di produzione del dattero da parte del Consorzio PANGEA (grazie alla collaborazione di Legacoop Agroalimentare), incaricato da Haliéus sul progetto, tramite la missione sul campo di 2 esperti del settore;
- Realizzazione dei corsi di formazione sul modello cooperativo dedicati alla costituenda cooperativa di donne attiva nella trasformazione di derivati del dattero (da 20 a 30 cooperatrici coinvolte);

- Avvio dell'attività di produzione e vendita dei trasformati del dattero (aceto, bevande energetiche, conserve, sottaceti) da parte della cooperative di donne;
- Realizzazione dei corsi di formazione sul modello cooperativo dedicati a 3 preesistenti cooperative locali di agricoltori (produzione di datteri) e ai 2 neocostituiti gruppi di base di produttori (per ora denominatisi think thank, ma determinati ad adottare il modello cooperativo);

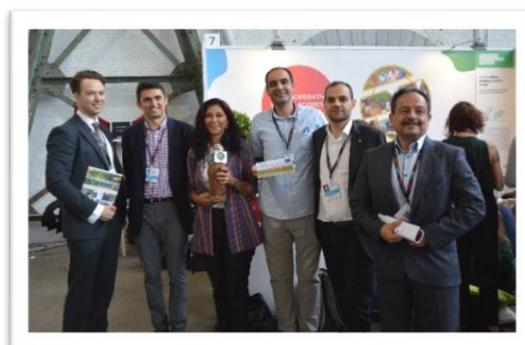
Entrambe le formazioni sono state realizzate da esperti locali e da esperti di Haliéus utilizzando i materiali di formazione "Think.coop", "Manage.coop" e "Start.coop" sviluppati dall'ufficio per le cooperative dell'ILO. I

materiali tradotti in farsi ed adattati al contesto locale, sono poi stati messi a disposizione dell'ILO per future formazioni nel paese. Oltre al modello cooperativo, le formazioni hanno riguardato anche gli aspetti produttivi, di sicurezza alimentare e di marketing del prodotto.

- Realizzazione di 2 dei 3 Multi-stakeholder Round Table previsti dal progetto per la definizione delle strategie di sviluppo locale, al fine di creare un Meccanismo permanente di partecipazione delle Organizzazioni della Società Civile ai processi di decision-making a livello locale.
- Attività di divulgazione e capitalizzazione dei risultati del progetto (sito web dedicato, newsletter, etc).

A giugno 2019 il progetto è stato selezionato come showcase all'interno dello stand di Cooperatives Europe agli European Development Days 2019 organizzati a Bruxelles dalla DG Devco della Commissione Europea.

In questa occasione il progetto ha incontrato e registrato il pieno sostegno da parte della Head of Unit della DG Devco competente per il progetto.



Il ritiro degli Stati Uniti dall'accordo nucleare con l'Iran, ha reso sostanzialmente impossibili le transazioni finanziarie con l'Italia, causando un rallentamento nella realizzazione delle attività. La stessa Commissione Europea non è stata in grado di trasferire il secondo pre-finanziamento all'Applicant Iraniano ed ha pertanto attivato una procedura speciale per far transitare il pre-finanziamento tramite il co-applicant Haliéus. Ad oggi permangono le difficoltà a trasferire in Iran la parte di co-finanziamento di competenza di SPASDI. Si spera di superare la problematica attivando un nuovo conto presso una banca (BPER) che in precedenza è stata in grado di effettuare tali transazioni per altri progetti attivi sul paese.

Nel complesso il progetto sta raggiungendo i Risultati Attesi con riscontri particolarmente positivi sul livello di engagement delle donne della cooperativa e sui primi test di vendita del prodotto, nonché sulla creazione di piani di sviluppo partecipati (in termini di attivismo delle CSO mobilitate e disponibilità al dialogo da parte del Governatore locale).

2) **TOURISMED**

Fishing-Tourism and diversification in artisanal and traditional fisheries at Med level

Paese:

Italia, Francia, Spagna, Grecia, Albania e Cipro

Periodo d'attuazione del progetto:

1 marzo 2017 – 30 luglio 2019

Ente finanziatore:

Commissione Europea (Programma InterregMed)

Partnership:

Municipalità di Trabia (PA, Leader Applicant)
PRISM - Promozione Internazionale Sicilia-Mondo
PROMIMPRESA
Cyprus University of Technology (Cipro),
Delphi Partners & co (Cipro)
Camera di Commercio Italiana a Marsiglia (Francia),
Cooperativa Petra Patrimonia (Francia),
Municipalità di Durazzo (Albania),
Valencia Port Foundation (Spagna)

Breve descrizione:

Haliéus è partner del Progetto TOURISMED, co-finanziato dal Programma InterregMed dell'Unione Europea. Il Progetto, che coinvolge attori pubblici (università, municipalità, etc) e privati (Camere di Commercio, cooperative di ricerca, società di consulenza, etc) provenienti da Italia, Francia, Grecia, Cipro, e Albania, e mira a sostenere le imprese di pesca che realizzino il pescaturismo, rafforzandone le competenze specifiche, modellizzandone il business, ma soprattutto sviluppandone un network Mediterraneo di imprese attive nel settore, e una piattaforma on-line di diffusione e commercializzazione dei servizi di pescaturismo. Il progetto ha avuto inizio a Marzo 2017 e si è



concluso il 30 luglio 2019. La partecipazione di Haliéus si sostanzia sia nel fornire la propria expertise nell'ambito della pesca artigianale e del pescaturismo, ma anche nel realizzare sul campo in Puglia l'azione di supporto diretto alle imprese locali attive nel pescaturismo.

Nel corso del 2019, oltre a partecipare alla gestione complessiva del progetto, Haliéus ha completato le attività pilota in Puglia, nell'area compresa tra Monopoli e Torre Guaceto. Ventuno operatori del settore (principalmente pescatori ma anche operatori del turismo e i manager cooperativi) precedentemente formati hanno effettuato le escursioni pilota di pescaturismo per locali e turisti. I questionari di gradimento raccolti dai partecipanti hanno consentito di identificare le direttrici secondo cui migliorare l'offerta turistica. Le attività di divulgazione (video sul pescaturismo) e capitalizzazione (evento finale) si sono dimostrate particolarmente efficaci, sebbene resti la necessità di seguire l'evoluzione degli accordi locali instaurati tra gli stakeholder coinvolti (pescatori, cooperative, cooperative di turismo e enti locali) al fine di massimizzare l'impatto e garantirne sostenibilità. In questo senso risulta fondamentale la capitalizzazione dei risultati prodotto in seno alle Associazioni cooperative coinvolte (L. Agroalimentare e L. Puglia).

A livello di partnership è stata evoluta la Piattaforma Mediterranea in cui sono raccolte le offerte di pescaturismo di tutti i pescatori coinvolti nelle 6 aree target, al fine di garantire una visibilità commerciale alle offerte da loro proposte. Per la gestione della piattaforma è stata creata una Associazione Mediterranea di pescaturismo, i cui soci sono attualmente i partner del progetto Tourismed. Si sta studiando con la Legacoop Agroalimentare una strategia di capitalizzazione della Piattaforma e della Associazione Mediterranea a vantaggio di tutte le cooperative di pesca associate attive nel pescaturismo, anche cogliendo l'occasione offerta dal nuovo progetto FISH MED NET avviato a Settembre 2019 e di seguito presentato.

Il Progetto TOURISMED si è concluso con successo il 31 luglio 2019 con la successiva approvazione della rendicontazione finale. TOURISMED ha ricevuto numerosi riconoscimenti da parte dell'autorità di gestione, tra cui la sua recente inclusione nella selezione di progetti di successo raccolti in una pubblicazione che celebra i 30 anni dei Programmi Interreg dell'Unione Europea.

3) *FIT 4 BLUE* *Fishing-Tourism for Blue-Economy*

Paesi: Italia, Spagna, Francia, Grecia

Periodo d'attuazione del progetto:

Settembre 2019 - Febbraio 2022

Ente finanziatore:

Unione Europea – Programma Erasmus + (KA2 Strategic Partnership for Adult Education)

Partnership:

- ✓ Petra Patrimonia Corsica (FR)
- ✓ SGS (SP)
- ✓ FUNDAMAR (SP)
- ✓ Cooperativa M.A.R.E. (IT)
- ✓ IDEC Consulting (GR)



Breve descrizione:

“FIT4BLUE – Pescaturismo per la Blue Economy” (www.fit4blue.org) è un progetto finanziato dal Programma ERASMUS + (KA2 Strategic Partnership for Adult Education), che vede come capofila la cooperativa Petra Patrimonia Corsica (FR) in partenariato con enti spagnoli (SGS Tecnos e FUNDAMAR), italiani (M.A.R.E. Soc.Coop, Haliéus), greci (IDEC) con l’obiettivo di supportare le capacità imprenditoriali degli operatori del settore della pesca e dell’acquacoltura e la loro partecipazione nella Blue Economy.

Il progetto si articola nell’elaborazione di 3 Intellectual Output:

IO1: Elaborazione di un corso on-line per i formatori/mentorati al fine di accompagnare i pescatori nel processo di diversificazione delle loro attività e di preservazione del patrimonio culturale e di conoscenze delle marinerie.

IO2: Elaborazione di un corso on-line per i pescatori poco qualificati/poco scolarizzati (giovani/adulti/occupati) proponendo dei nuovi percorsi educativi innovativi nell’ambito della Blue Economy.

IO3: Creazione una piattaforma di formazione on-line attraverso la quale gli utilizzatori potranno beneficiare di una acquisizione autonoma delle competenze. La piattaforma conterrà i corsi on-line sviluppati e presenterà alcuni casi di successo di nuovi processi e tecniche di marketing capaci di sfruttare le nuove opportunità nell'ambito della Blue Economy.

Negli ultimi mesi del 2019 il progetto ha visto il suo avvio ufficiale con il Kick-off-Meeting tenutosi a Valencia a novembre e con l'avvio della fase di studio di background necessario ad identificare le migliori pratiche già in essere nel pescaturismo, sia in termini di esperienze imprenditoriali esistenti sia in termini di programmi di formazione realizzati. Il secondo meeting di partenariato dovrebbe tenersi a Roma presso la sede di Haliéus, compatibilmente con gli effetti dell'emergenza coronavirus.

4) **FISH MED NET** **Fishery Mediterranean Network**



Paesi:

ITALIA, FRANCIA, TUNISIA, PALESTINA E LIBANO



Periodo d'attuazione del progetto:

Settembre 2019 – Agosto 2022

Ente finanziatore:

Unione Europea – Programma ENI CBC MED

Partnership:

- ✓ Comunità di Comuni della Corsica del Sud (Fr)
- ✓ Legacoop Agroalimentare (It)
- ✓ Economic and Social Development Center – ESDC (Palestine)
- ✓ Association Tunisienne pour le Developpement de la Pêche Artisanale (ATDePA)
- ✓ Ministero dell'Agricoltura (Libano)
- ✓ CIHEAM IAM-B (O.I.)

Breve descrizione:

Il Progetto **FISH MED NET** mira a sviluppare delle Alleanze Mediterranee tra le imprese attive nelle attività di Blue economy nate dalla diversificazione della pesca artigianale. Il Progetto coinvolge attori pubblici e privati da Italia, Francia, Tunisia, Libano e Palestina, oltre alla Organizzazione Internazionale CIHEAM IAM-B, e nasce dalla precedente esperienza del progetto READY MED FISH realizzato tra il 2013 ed il 2015 con la Lega Pesca come capofila, supportata da Haliéus.

FISHMEDNET si concentrerà su 4 categorie di attività della Blue Economy che spaziano dal Turismo (pescaturismo, itturismo, etc) ai servizi ambientali (campionamento acque, etc), dalla cultura (tour scolastici) all'innovazione nei processi di commercializzazione del prodotto ittico. In Italia il progetto opererà principalmente nelle Regioni Puglia, Liguria e Sardegna. Le cooperative coinvolte nel progetto beneficeranno di programmi di formazione dedicati, l'accesso ad info desk, il supporto di

Temporary manager per lo sviluppo dei prodotti e servizi, l'accesso a piattaforme di commercializzazione dei nuovi prodotti e servizi e la sponsorizzazione per la partecipazione a fiere dedicate. Infine, il progetto identificherà anche le opportunità di partnership-pubblico-private (PPP) che possono offrire ulteriori opportunità di integrazione del reddito alle imprese coinvolte nelle attività di diversificazione, fornendo agli enti pubblici dei toolkit di procedure e formulari semplificati per l'implementazione di tali PPP.

Nel corso degli ultimi mesi del 2019 sono state avviate tutte le attività preparatorie del progetto (firma dei contratti di Partnership, individuazione degli esperti, videoconferenze di coordinamento e pianificazione, etc). Il Kick Off meeting di progetto si è svolto a gennaio 2020 in Corsica, in leggero ritardo rispetto a quanto previsto a causa di alcuni step burocratici dell'ente capofila (ente pubblico francese).

5) *EU-TURKEY COOPS TO COAST* *European and Turkish Cooperatives drivers of CSOs* *alliances for the development of Coastal territories*

Paese: TURCHIA

Periodo d'attuazione del progetto:

Aprile 2019 – Giugno 2020

Ente finanziatore:

Unione Europea – Programma CSD V Turkey

Partnership:

✓ Association for Science and culture in the black Sea (TR)

Associates: Legacoop & Union of fishery cooperatives of Rize and Artvin

Breve descrizione:

Il progetto, finanziato dal Programma Civil Society Dialogue V, è stato selezionato dall'autorità di gestione Turca (CFCU - Central Finance Contract Unit) ed è ufficialmente iniziato il primo aprile 2019 per un periodo di implementazione di 15 mesi. Il progetto mira a rafforzare la capacità delle Organizzazioni della Società Civile turche di partecipare ai processi decisionali e di essere



protagonisti di interventi di sviluppo locale partecipati, con particolare riferimento allo sviluppo delle aree costiere. A tal fine si sta valorizzando l'esperienza delle organizzazioni cooperative Italiane attive nei Gruppi di Azione Costiera (GAC/GAL) cercando di mutuarne il funzionamento nell'ambito della provincia di Rize. Haliéus è Applicant del progetto, in Partnership con la Associazione di sviluppo locale KABITEK. La

Legacoop e l'Unione delle cooperative di pesca di Rize sono Associate al progetto.



www.coopstocoast.org

Nel corso del 2019 il progetto si è sviluppato secondo il calendario previsto. Insieme alla Cooperativa di ricerca Genç İçi di Izmir (coinvolta anche nell'European Youth Cooperative Network) è stata realizzata un'analisi di dettaglio sullo stato delle imprese cooperative nella provincia di Rize, con un particolare focus sulle cooperative di pesca, evidenziando le principali criticità sia negli aspetti di governance sia di operatività.

Sono stati avviati e completati i due corsi di formazione previsti. Il primo dedicato alle cooperative di pesca (con un modulo sul management cooperativo gestito dalla stessa Genç İçi usando gli strumenti di formazione ILO, e altri moduli dedicati ai processi di diversificazione della pesca e alla PCP europea). Il secondo corso di formazione è stato invece dedicato ad un selezionato numero di Organizzazioni della Società Civile coinvolte nei processi di sviluppo costiero (Associazioni di imprenditori, associazioni culturali, etc), ed ha cercato di formare delle “contact person for EU policies ad projects” in ogni OSC coinvolta, in particolare condividendo la conoscenza sul funzionamento dei GAC/GAL europei e sulle CLLD (Community Led Local Development Initiatives). Le OSC coinvolte nel progetto hanno poi iniziato gli incontri con gli attori pubblici (Governorato di Rize) per definire una iniziativa di sviluppo partecipata (CLLD) per lo sviluppo costiero, focalizzata soprattutto sull'intersectorialità. L'iniziativa sarà poi completata nel 2020.

Il progetto ha ricevuto una particolare attenzione sia da parte del Ministero dell'Agricoltura e Pesca della Repubblica di Turchia, sia da parte della FAO e del WWF Mediterraneo che in Turchia stanno lavorando sulla tematica dello sviluppo costiero e del pescaturismo, e pertanto hanno proposto sinergie per possibili capitalizzazioni a livello nazionale.

PROGETTI IN CANTIERE

Nella seconda metà del 2019 Haliéus ha cercato di iniziare a disegnare nuove proposte progettuali che coinvolgessero a vario titolo gli Associati ed i Sostenitori, sulla base delle rispettive competenze.

Nel corso del 2019 sono state **presentate** e seguenti **proposte progettuali**:

- ✚ **El Salvador:** Nel corso del 2019 è stato sviluppato un rapporto tra la Legacoop ed il governo salvadoregno, che ha portato al termine di vari vicende al finanziamento da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di un intervento a favore del Ministero dell'Economia del Salvador per il rafforzamento del movimento cooperativo locale a livello intersettoriale. Sono in via di definizione gli step operativi che definiranno l'effettivo coinvolgimento della **Legacoop Nazionale** e di **Haliéus**.

- ✚ **Costa d'Avorio:** Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 del Ministero dell'Interno. Haliéus stata sollecitata dalla ONG ARCS per il coinvolgimento in un intervento che integrasse il modello Cooperativo tra gli argomenti di formazione pre-partenza per i migranti per motivi di lavoro o di ricongiungimento familiare. Dato Il focus sulla formazione, Haliéus ha mobilitato **4Form** (ed al suo interno **Informa Scarl** come ente con i migliori requisiti di eleggibilità per la partecipazione al bando). È stato sollecitato a collaborare anche il tavolo migrazioni delle cooperative sociali, ma purtroppo per una questione di tempistica non è stato possibile un diretto coinvolgimento. Il progetto “Before you go” è stato approvato al finanziamento e partirà nei primi mesi del 2020. Il progetto copre diversi paesi (Senegal, Tunisia, Costa d'Avorio, Mali, Marocco e Albania), l'attività' di Haliéus (che si realizzerà attraverso Informa) si concentrerà sulla Costa d'Avorio per l'esperienza acquisita con il Paese e la relativa conoscenza degli stakeholder.

- ✚ **Tunisia:** La ONG ARCS ha proposto ad Haliéus di collaborare su una nuova proposta progettuale sul bando del Ministero dell'Interno per la promozione di attività generatrici di reddito nei paesi terzi di origine dei flussi migratori. La proposta sviluppata (INDIMEJ) mira a supportare lo sviluppo di attività economiche per l'inclusione socio-economica di giovani e donne di alcune aree rurali della Tunisia. In virtù delle precedenti esperienze della **Legacoop**

Emilia-Romagna nel Paese, Haliéus ha concordato con quest'ultima le attività da proporre ed implementare congiuntamente. Il progetto è stato presentato ed è in attesa di valutazione.

✚ **Turchia:** Progetto *New Generation Cooperatives Society - “NewGençoop”* (Bando Civil Society Support Programme - CSSP III). La proposta mira a creare una rete di rappresentanza nazionale delle cosiddette “New Generation Cooperatives” Turche (cooperative nate dopo il 2012 in settori innovativi, soprattutto sociali e di lavoro), rafforzandole e superando alcuni limiti normativi che ne prevengono la partecipazione alla vita associativa. La proposta è in partnership con la cooperativa “Genç İçi” di Izmir e la National Cooperative Union of Turkey (NCUT, principale associazione cooperativa membro International Cooperative Alliance). Status proposta: in attesa della selezione delle Concept Note.

✚ **Turchia:** Progetto *Cultural Identity – Promotion of the Rize cultural identity through the dialogue with EU CSOs* (Bando: Grant Scheme for Common Cultural Heritage – CCH II). La proposta mira a mappare e valorizzare gli Hotspot culturali e turistici della provincia di Rize, promuovendo il modello cooperativo per la loro valorizzazione da parte delle comunità locali. La proposta è in partnership con **AITR** e con la “Black sea Science technology and culture association”. Inoltre, **CoopCulture** ha contribuito allo sviluppo dell’idea progettuale, e potrà essere coinvolta nelle eventuali fasi di implementazione. Status proposta: in attesa della selezione delle Concept Note.

✚ **Turchia:** Progetto *TO BE COOP- Territorial Organizations Boosting Eu-Turkish COOPERatives* (Bando CSDVI). La proposta mira a organizzare una rete di rappresentanza intersettoriale tra le cooperative nella provincia di Rize e creare un sistema di formazione permanente. La proposta è in partnership con la “Black sea Science technology and culture association” e con associate l’Unione di cooperative di credito, l’Unione delle cooperative di pesca della provincia di Rize e i Ministeri competenti. Status proposta: in attesa della selezione delle Concept Note.

Sono **in via di costruzione** alcune proposte progettuali

➤ Palestina: È stata ricevuta da parte dell’ESDC (membro palestinese dell’ICA, e già partner del progetto FishMedNet) un’ipotesi di collaborazione progettuale per il rafforzamento della filiera

dell'olio in Palestina. Si sono pertanto avviati alcuni scambi con **Legacoop Agroalimentare** e con la Cooperativa Montalbano per verificarne la fattibilità prima di procedere all'identificazione delle adeguate linee di finanziamento.

➤ **Laos:** Haliéus è stata sollecitata dall'ILO per collaborare su un intervento di supporto nei confronti di cooperative produttrici di caffè in Laos, al fine di migliorarne l'organizzazione in forma cooperativa e facilitarne l'accesso ai mercati internazionali, ad integrazione di interventi già realizzati dalla stessa Organizzazione Internazionale per il miglioramento della qualità del prodotto. Pertanto si stanno studiando possibili sinergie con **Fairtrade Italia** e potenzialmente con **ANCC Coop** (previa valutazione dell'effettivo interesse commerciale del prodotto, per cui si è attivata Co.ind), parallelamente ad un processo di identificazione di possibili canali di finanziamento dell'intervento.

ALTRE ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE A TAVOLI DI LAVORO, RETI DI COORDINAMENTO, SVILUPPO DI NUOVE PARTNERSHIP

Mozambico_ECO-ILHAS_ Gestione integrata e sostenibile delle risorse costali in Mozambico (distretto di Pebane). Il Progetto, promosso dall'ONG ICEI e finanziato dal MAECI. Il progetto è stato avviato nel corso del 2015, ma le attività dell'ONG Haliéus (avvio di iniziative pilota di acquacoltura nella zona costiera) si sono sviluppate tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019. Un esperto identificato da Haliéus, ma contrattato direttamente dalla ONG ICEI per semplificare le procedure amministrative, ha realizzato una missione nel distretto di Pebane per supportare l'avvio e l'efficientamento delle vasche di acquacoltura di Tilapia.

Haliéus prosegue la sua collaborazione anche con l'Università La Sapienza, nell'ambito dell'Accordo tra l'Università e la Legacoop. Haliéus ha contribuito anche nel 2019 al Laboratorio in inglese "EU project design for cooperatives in development" nell'ambito del corso di laurea magistrale in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale. Nell'ambito del Corso, gli studenti frequentanti hanno avuto la possibilità di apprendere le competenze e tecniche di redazione progettuale (esercitazione effettuata su una proposta progettuale sul Programma CSO-LA a supporto della NCCR - National Cooperative Confederation of Rwanda, membro ICA, direttamente coinvolto nell'elaborazione della proposta, purtroppo poi non selezionata dalla Delegazione UE in Rwanda).

Durante il periodo di riferimento Haliéus è stata attiva all'interno delle reti e tavoli a cui partecipa. In particolare, come negli scorsi anni, Haliéus ha partecipato alla Piattaforma delle Ong Italiane che operano in Medio Oriente (nell'ambito dell'AOI), alla Piattaforma CONCORD Italia, in seno a CONCORD Europe. Haliéus continua inoltre ad operare in stretta sinergia con l'Ufficio Relazioni Internazionali e Politiche Europee della Legacoop, e la rinnovata collaborazione con il Dipartimento Pesca della Legacoop Agroalimentare. In questo contesto, Haliéus ha supportato la Legacoop soprattutto nella partecipazione alla Piattaforma delle Organizzazioni di Cooperatives Europee attive nella cooperazione internazionale allo sviluppo (CEDP), partecipando anche agli European Development Days (EDD) organizzati ogni anno dalla Commissione Europea in giugno a Bruxelles. Agli EDD 2019, in particolare, nello stand di Cooperatives Europe è stato selezionato come good practice e divulgato il progetto SPRING, anche attraverso la partecipazione di 3 Manager del partner Iraniano SPASDI all'evento.

RISULTATO DELLA GESTIONE

Riportiamo di seguito gli elementi essenziali del Bilancio 2019 dell'Associazione Haliéus.

HALIEUS			
STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
Attivo			
Immobilizzazioni	5.528,00	Oneri da attività tipiche	126.465,00
Attivo circolante	335.732,00	Oneri promozionali e di raccolta fondi	0,00
Ratei e risconti attivi	237,00	Oneri da attività accessorie	0,00
Tot Attivo	341.497,00	Oneri finanziari e patrimoniali	0,00
		Oneri di supporto generale	0,0
		Imposte dell'esercizio	2.407,00
		Totale Oneri	128.872,00
		Risultato gestionale Positivo	5.373,00
		Totale	134.245,00
Passivo			
Patrimonio netto	86.081,00	Proventi e ricavi da attività tipiche	134.093,00
Fondi per rischi ed oneri	18.093,00	Proventi da raccolta fondi	0,00
TFR	783,00	Proventi da attività accessorie	0,00
Debiti	192.491,00	Proventi finanziari e patrimoniali	152,00
Ratei e Risconti	44.049,00		
Tot Passivo	341.497,00	Totale proventi	134.245,00

Si evidenzia un sensibile aumento dell'attivo circolante dovuto alla ricezione di pre-finanziamenti su progetti, che vengono poi riflessi in debiti fino all'effettiva realizzazione dei costi sui progetti. Il totale dei proventi è in linea con quelli registrati negli anni precedenti.

In virtù del rischio geopolitico dei paesi in cui si opera e dei potenziali effetti del emergenza sanitaria (Covid-19) sui progetti e sull'operatività dell'Associazione, si istituisce un Fondo Rischi pari al 20% del valore dei contributi maturati sui progetti nel corso del 2019.

Complessivamente, al netto del sopra citato accantonamento per il fondo rischi, è stato possibile ottenere un risultato di gestione positivo di 5.373,00 euro che contribuisce a garantire la continuità dell'attività dell'Associazione.